



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Ramondo Antonio**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>182</b>	<b>17/09/2021</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***Ditta CER.MOR. SRL - Centro di raccolta e impianto di trattamento veicolo fuori uso ubicato in Maddaloni - Presa d'Atto di variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con il DLgs 209/2003 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l'autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e, pertanto, le ditte già autorizzate devono presentare un progetto di adeguamento dell'impianto esistente alle sopravvenute prescrizioni legislative;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 che ha modificato n.386/2016, in attuazione del DLgs.152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con DD. n.27 del 10/02/2012, ai sensi del DLgs 152/2006 e del DLgs 209/2003, è stato approvato il progetto di adeguamento ed è stata autorizzata la proroga dell'attività per un periodo di 12 mesi dell'impianto di autodemolizione della ditta CER.MOR. SRL, ubicato nel Comune di Maddaloni (CE) alla SS Sannitica 265 km 24+800, su un'area censita catastalmente al fg.19 p.la 5030 su una superficie di mq.2.775 ca, precisando che tale adeguamento non costituisce variante al PRG e che l'impianto dovrà comunque essere delocalizzato non appena se ne realizzeranno le condizioni;
- con D.D. n.65 del 09/04/2013 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di autodemolizione nell'impianto ubicato nel Comune di Maddaloni (CE) alla SS Sannitica 265 km 24+800, per il quale è stato approvato progetto di adeguamento;
- con D.D. n.59 del 13/04/2018 è stata prorogata l'autorizzazione all'esercizio fino al 09/04/2023;
- con D.D. n.233 del 15 /11/2018 si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante.

**Considerato che la ditta** ha presentato istanza acquisita al prot.n.0385475 del 21/07/2021, volta ad ottenere una presa d'atto di variante non sostanziale, di seguito specificata depositando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

**Ritenuto** che sussistono le condizioni per procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

### Visti

il DLgs 209/2003 e smi;

il DLgs. n.152/2006 e smi;

la DGR n.8/2019 e smi;

la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

## DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale per il Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Maddaloni presentata dalla ditta CER.MOR. SRL - P.Iva 03319760611 - consistente nell'inserimento di n.20 cantilever per la sopraelevazione su 3 livelli dei veicoli bonificati nel "settore di deposito dei veicoli trattati" (come descritto in relazione tecnica e riportato in planimetria a corredo dell'istanza), fermo il resto.
- 2. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 3. di PRECISARE CHE:**
  - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
  - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
  - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
  - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto

autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
5. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Maddaloni, ASL/UOPC di Maddaloni, ARPAC Dip.Prov. di Caserta, Provincia di Caserta e PRA di Caserta.
6. **di INVIARE** copia ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
7. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso, in capo a chi vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo  
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)